

REGOLAMENTO GRUPPO DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'ALTA VAL DI CECINA PER LE POLITICHE GIOVANILI

Art.1 – Costituzione e finalità

Gli enti e gli organismi esistenti nell'area dell'Alta Val di Cecina, operanti a vario titolo nelle realtà giovanili, si costituiscono in un Gruppo di Coordinamento istituzionale per le politiche giovanili.

Scopo primario del Gruppo è fornire direttamente ai giovani le risorse necessarie per l'elaborazione e la realizzazione di progetti tesi a soddisfare le loro esigenze e migliorare la loro condizione.

Art.2 – Metodi

Ogni ente od organismo che fa parte del Gruppo di Coordinamento, nel pieno rispetto di ogni autonomia, si impegna a mettere a disposizione, in varie forme, le risorse che saranno utili al conseguimento degli obiettivi che il Gruppo si pone.

Il Coordinamento non ha compiti diretti di esecuzione dei progetti, né in fase di elaborazione né in quella di realizzazione. Deve altresì conformare i propri indirizzi alle esigenze ed ai problemi che i giovani hanno. Deve offrire un servizio ai ragazzi ed alle ragazze, organizzati e non, affinché essi abbiano tutti gli strumenti necessari per concretizzare i loro progetti.

Qualora più soggetti, facenti parte del Coordinamento, intendano realizzare iniziative riguardanti una medesima tematica, compito del Coordinamento sarà quello di studiare e suggerire le opportune convergenze affinché le già scarse risorse disponibili diano il maggiore e più positivo risultato.

Art.3 – Composizione

Il Coordinamento è così composto:

- n.1 rappresentante del Centro per la Formazione Professionale della Provincia di Pisa;
- n.1 rappresentante del Distretto Scolastico n.22;
- n.2 rappresentanti del Comune di Volterra espressi dalla Consulta Giovanile;
- n.1 rappresentante ciascuno per i Comuni di: Castelnuovo, Montecatini, Pomarance;
- n.4 rappresentanti delle Scuole Medie Superiori (1 per ITC e G., 1 per ISA, 1 per ITI, 1 per LICEI e Magistrale);
- n.3 rappresentanti della USL n.15 (1 dei Servizi Sociali, 1 del SERT, 1 del Dipartimento Materno – Infantile).

Eventuali altre Consulte Giovanili (od organismi di rappresentanza giovanile) che si formeranno nei comuni di Pomarance, Montecatini, Castelnuovo potranno esprimere un proprio rappresentante.

Ogni ente od organismo può far partecipare, come proprio rappresentante ai lavori del Coordinamento, di volta in volta chi più è interessato ai progetti in discussione.

Art.4 – Organizzazione

Il Gruppo di Coordinamento si riunisce almeno due volte all'anno ed ogni volta che ve ne sia la necessità.

Il Coordinamento si dota di un responsabile, nominato annualmente, che ne garantisca il funzionamento. Possono essere istituiti gruppi tematici di lavoro. Un segretario verbalizzante verrà nominato in ogni riunione.